Patriziato di Intragna, Golino e Verdasio 6655 Intragna

Intragna, 18 dicembre 2020

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PATRIZIALE ELEZIONI PATRIZIALI DEL 18 APRILE 2021 PER LA LEGISLATURA 2021-2025

Data dell'elezione

L'assemblea patriziale è convocata per **domenica 18 aprile 2021** per procedere all'elezione di:

- un Presidente dell'Ufficio patriziale
- 5 membri dell'Ufficio patriziale
- 2 supplenti dell'Ufficio patriziale (se del caso)

per il periodo 2021-2025.

Registro dei patrizi

La pubblicazione del registro dei cittadini aventi diritto di voto in materia patriziale, avvenuta durante i primi venti giorni del mese di dicembre 2020 vale anche per le elezioni patriziali del **18 aprile 2021**. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo patriziale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso. Il registro dei patrizi è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono nella sede del patriziato o in altro luogo designato dall'ufficio patriziale. Se sono istituiti più uffici elettorali verrà designato un ufficio elettorale principale.

Si richiamano in particolare gli articoli 18 e 19 della Legge sulle elezioni patriziali (LEIPatr) circa la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché l'articolo 24 della LEIPatr relativo all'espressione del voto.

Orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli Uffici elettorali) Intragna nei sequenti giorni e orari (da adeguare):

domenica 18 aprile 2021 dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

Presentazione delle candidature

Le proposte di candidatura devono essere deposte a mano in originale in un solo esemplare all'Ufficio patriziale, c/o la Sala Consiglio Comunale di Intragna entro le ore 18.00 di lunedì 25 gennaio 2021.

In tale giorno l'Ufficio patriziale rimarrà aperto dalle ore 17.00 alle ore 18.00.

Requisiti per la presentazione delle candidature

Ogni proposta di candidatura deve essere presentata separatamente per la carica di:

- Presidente
- Membri
- Supplenti (se del caso)

esse devono recare una denominazione.

Alla proposta dev'essere unita la dichiarazione scritta di accettazione del candidato e firmata in originale.

I candidati devono essere designati con cognome, nome, data di nascita completa e domicilio; essi devono inoltre indicare:

il nome del padre o della madre, per i figli di un genitore patrizio;

il nome e il cognome del padre, per le donne patrizie sposate a un non patrizio;

• il nome del marito, per le donne sposate a un patrizio.

Ogni proposta di candidatura dev'essere firmata da: (da adeguare)

• tre patrizi nei patriziati aventi meno di cinquanta patrizi domiciliati nel Cantone Ticino;

cinque patrizi nei patriziati aventi almeno cinquanta ma meno di trecento patrizi

domiciliati nel Cantone Ticino;

• sette patrizi nei patriziati aventi almeno trecento ma meno di cinquecento patrizi domiciliati nel Cantone Ticino;

dieci patrizi nei patriziati aventi almeno cinquecento patrizi domiciliati nel

Cantone Ticino.

Ogni proposta non può contenere un numero di candidati superiore a quello degli eleggendi, né un candidato può figurare su più liste per la stessa carica.

I candidati non possono firmare la proposta sulla quale essi sono designati, né quelle di altre proposte per la stessa carica.

Se un candidato è designato su due o più proposte per la stessa carica alle quali ha dato la sua adesione o figura quale candidato di una proposta e risulta contemporaneamente firmatario di un'altra per la stessa carica, la candidatura rispettivamente la proposta sono stralciate da tutte le liste.

Proponenti e rappresentante dei proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno cognome, nome, data di nascita completa, domicilio e firma; essi devono indicare inoltre:

il nome del padre o della madre, per i figli di un genitore patrizio;

• il nome e il cognome del padre, per le donne patrizie sposate a un non patrizio;

il nome del marito, per le donne sposate a un patrizio.

La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) ed f), mediante il modulo ufficiale¹ o semplice istanza scritta.

- La richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione della Direzione del relativo istituto che attesti la degenza per i casi a) e b).
- La richiesta deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto per il caso c).
- Non è necessaria alcuna dichiarazione per i casi d), e) e f).

L'elettore che fa richiesta di votare per corrispondenza deve:

- compilare la scheda di proprio pugno;
- introdurre la scheda votata nella busta con la dicitura "Elezione patriziale"
- riempire e firmare la carta di legittimazione di voto;
- inserire nella busta di trasmissione ricevuta dall'ufficio patriziale la busta con la scheda votata e la carta di legittimazione;
- spedire immediatamente la busta di trasmissione all'ufficio patriziale.

Le schede votate che giungono, all'ufficio patriziale, dopo la chiusura delle operazioni di voto, ovvero dopo le ore 12.00 di domenica 18 aprile 2021 non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio.

Espressione del voto

L'elettore vota apponendo una croce nella casella che affianca il nome dei candidati prescelti. Il numero massimo di voti che può essere espresso corrisponde al numero dei seggi da attribuire. Per ogni candidato può essere espresso al massimo un voto.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo patriziale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini patrizi.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla legge organica patriziale del 28 aprile 1992 (LOP), dal regolamento d'applicazione alla legge organica patriziale dell'11 ottobre 1994 (RALOP), dalla legge sulle elezioni patriziali del 10 novembre 2008 (LEIPatr), dalla legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 (LEDP) e dal regolamento sull'esercizio dei diritti politici del 5 giugno 2019 (REDP).

PER L'UFFICIO PATRIZIALE

II Presidente:

Il Segretario;

¹ Modulo allestito dalla Cancelleria dello Stato, ottenibile presso l'Ufficio patriziale, gli ospedali, le case per anziani e gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet www.ti.ch/diritti-politici.